

<b>Mittente</b>	Malaraggia Paolo	<b>Destinatario</b>	Aprosio Angelico
<b>Data</b>	16/8/1665	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Piacenza	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Insieme con questa Vostra Paternità Reverendissima riceverà la scatoletta		
<b>Contenuto</b>	Restituisce gli “intagli” [v. lettera del 28 gennaio 1665]. Valendosi del nome di Aprosio, prenderà contatto epistolare con [Pietro Francesco] Minozzi, inviandogli direttamente il titolo che ritiene di dare alla propria compilazione: 'Promptuarium legalium materiarum ab auctoribus ex professo tractatarum'. [Orazio] Nespoli saluta e manda a dire che, per il trasporto dei libri, non si aspetta alcun rimborso. Restituisce l'opuscolo 'De nivis usu' [v. lettera del 17 aprile 1665], e invia dodici copie delle 'Prose' di [Antonio] Muscettola, dal quale si è avuta “la rimessa del dinaro”. [Pietro Francesco Passerini] sta lavorando alacremente ai suoi Problemi: saranno “parto degno d'uno ingegno tanto sublime”. [Passerini], che saluta Aprosio calorosamente, sta in questo momento scrivendo “al miracolo del secolo nostro” [Juan] Caramuel, del quale l'altro ieri ha ricevuto una lettera del 4 [agosto 1665].		
<b>Fonte</b>	Genova, Biblioteca Universitaria, ms E.VI.24, nr. 87		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca		